



# COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA  
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI  
tel.0934/961111- Fax 0934/991227  
[comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del reg. gen.

DATA 7.7.2014

**OGGETTO:** Problematiche inerenti alla costituzione dell'A.R.O. – Comunicazioni del Sindaco – Presentazione del piano industriale.

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di luglio alle ore 19.00 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione ORDINARIA partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
D'AMICO	Mario T.	P		GERACI	Gianni	P	
MORREALE	Antonino		X	MONTAGNINO	Salvatore D.		X
CURIALE	Leonardo	P		RIZZO	Giuseppe		X
MISTRETTA	Pasquale	P		PIPARO	Giovanni	P	
NIGRELLI	Salvatore	P		DILIBERTO	Salvatore		X
NIGRELLI	Vincenzo		X	ALESSI	Angelo	P	
CAPODICI	Salvatore		X	NAVARRA	Totuccio A.		X
GUADAGNINO	Enzo		X	BLANDINO	Domenico	P	
MUNI'	Vincenzo	P		MANCUSO	Giuseppe	P	
BULLARO	Francesco	P		MANTIO	Salvatore	P	

Presenti n. 12

Assenti n.8

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

**SOGGETTO PROPONENTE**

AREA AMMINISTRATIVA	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
UFFICIO SEGRETERIA	
Data 1.7.2014	
IL RESPONSABILE LUVARO MARIA	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 1.7.2014
ORGANO POLITICO _____	Il responsabile dell'area <b>D.SSA CORDARO ANTONINA</b>
Data _____	=====
IL SINDACO/L' ASSESSORE _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____
L'UFFICIO REDIGENTE _____	Addì _____
	Il responsabile dell'area finanziaria _____



# COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia Regionale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica – 93014 Mussomeli – Tel. 0934/961111 – Fax 0934/991227

PEC: [comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

**UFFICIO SEGRETERIA**

*CONSIGLIO COMUNALE del 7 luglio 2014 ore 19.00 /CC 25 - 2014/*

*Seduta pubblica di prima convocazione*

*Sessione ordinaria*

*Presidente D'Amico Mario Totuccio*

*Consiglieri in carica n. 20*

*Consiglieri presenti n. 14*

*Consiglieri assenti n. 6 (Nigrelli V., Guadagnino, Montagnino, Rizzo, Diliberto, Navarra)*

*Segretario verbalizzante dott. Salvatore Gaetani Liseo*

*Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Calà, il vicesindaco Sorce e gli assessori Nucera e La Piana.*

*OGGETTO: Problematiche inerenti alla costituzione dell'A.R.O.–Comunicazioni del Sindaco – Presentazione del piano industriale.*

**IL PRESIDENTE**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. concernente l'oggetto. Riferisce della richiesta del sindaco di comunicare al consiglio comunale l'avvenuta approvazione del piano di intervento dell'A.R.O. Alta Valle del Platani, avvalendosi del supporto tecnico del professionista a suo tempo incaricato per la redazione dello stesso. In considerazione dell'importanza dell'argomento, si prescinde dal regolamento dei lavori d'aula che non prevede la possibilità per gli incaricati esterni di intervenire in consiglio nelle sedute non aperte al pubblico. Dichiarata, quindi, aperta la discussione e in via preliminare chiede al consiglio comunale e al segretario se procedere o meno alla fine con gli interventi dei consiglieri, ottenendone risposta positiva.

**OTTENUTA** la parola, il sindaco ringrazia per la possibilità avuta e fa un breve excursus delle varie fasi che hanno preceduto l'approvazione del piano di intervento dell'A.R.O. Alta Valle del Platani. Auspica che ci sia il contributo di tutto il consiglio e chiarisce che si procederà ad indire una gara su detto piano, già approvato dall'assemblea dell'A.R.O.. La linea guida nella definizione del piano è stata quella di contenere il più possibile i costi rispetto alla gestione fallimentare dell'A.T.O. CL1. Considerato che l'appaltatore deve recuperare gli investimenti effettuati con la tariffa, si è cercato di sfruttare gli impianti già in dotazione al comune e al contempo organizzare il servizio in maniera efficiente senza fare ricorso alla raccolta differenziata spinta, che comporta un notevole aumento dei costi. A tale riguardo, si è pensato di procedere in modo graduale (iniziare nel centro storico ed estenderla progressivamente nelle altre zone) per ridurre nel pieno rispetto della legge sulle percentuali di raccolta differenziata obbligatoria, l'impatto della tariffa sulla popolazione. Il piano così formulato consente di assicurare un servizio in modo dignitoso senza una spesa eccessiva. Detto piano è stato inviato alla regione circa sessanta giorni fa, ma solo in data odierna quest'ultima ha convocato il comune a mezzo fax. Si andrà all'incontro a Palermo lamentando il ritardo nell'esaminare ed istruire il piano dell'A.R.O. Alta Valle del Platani.

**OTTENUTA** la parola, l'ing. Scontrino, incaricato per la redazione dall'A.R.O. Alta Valle del Platani, illustra in maniera dettagliata il piano di intervento, come da diapositive da acquisire agli atti.

**OTTENUTA** la parola, il sindaco ribadisce che l'obiettivo che persegue l'amministrazione comunale è quello di giungere alla definizione di tariffe tollerabili per i cittadini. Ogni ulteriore investimento da

parte della ditta aggiudicataria sarà a carico della tariffa e quindi dei cittadini. Non si ha alcuna intenzione di effettuare la trasferimento dei rifiuti indifferenziati in c./da Manca. Sicuramente non si faranno discariche a Mussomeli.

**OTTENUTA** la parola, l'ing. Scontrino rappresenta che con la modalità di raccolta eco-punti, attività senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale, si premia il cittadino che conferisce i rifiuti presso i punti all'uopo individuati. L'A.R.O. non ha alcuna competenza al trattamento e trasformazione dei rifiuti. In un centro comunale ci si limita a trasbordare i rifiuti per poi avviarli alla destinazione finale.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Mancuso rappresenta che quando si parla di rifiuti non si può non tenere conto di chi è riuscito (come qualche comune della Toscana) a raggiungere delle elevatissime percentuali di raccolta differenziata. Quale gruppo sono per la raccolta differenziata su tutto il territorio e non condivide l'avvio di tale raccolta limitata al centro storico. Per quanto lo riguarda, egli farebbe tale centro comunale di raccolta all'interno dell'auditorium e citando Giovan Battisti Alberti, prima di individuare una soluzione, c'è da chiedersi se effettivamente sia la migliore. Esprime le sue perplessità sui giudizi del sindaco sulla regione e sul suo presidente (usa un determinato tono polemico a livello politico). Chiede a quanto ammonta lo sgravio per il conferimento diretto dei rifiuti da parte dei cittadini e suggerisce di giungere ad un piano di raccolta differenziata con delle percentuali più alta in due anni. Cita alcuni siti alternativi alla c.da Manca, considerato che tale impianto gravita nell'area del castello manfredonico.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Mistretta ricorda la prima riunione che si era tenuta sul piano, dove si dava atto che sarebbe stato redatto insieme alla popolazione e al consiglio comunale. Ciò non è avvenuto, almeno ad egli non risulta, considerato che alla data odierna il piano è stato già presentato alla regione. Questo è l'appunto che egli si sente di fare all'amministrazione comunale: su tale documento non sono stati messi nelle condizioni di contribuire in modo fattivo alla sua redazione. Ricorda che in una precedente amministrazione si era tentato di ottenere la disponibilità degli ovili abbandonati realizzati dalla comunità montana e in dotazione alla provincia regionale di Agrigento. Non vede la necessità di utilizzare la struttura in c.da Manca, dato che gravita in prossimità del castello. Alla fine, come successo in precedenza, si annuncia da parte dell'amministrazione la volontà di collaborare, e poi di fatto ciò non avviene. Contestano, pertanto, energicamente la localizzazione in c.da Manca del centro comunale di raccolta.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Alessi chiede di avere copia della versione cartacea del piano. Quando sono partiti gli A.T.O. la finalità era quella di ottimizzare la raccolta, cosa non avvenuta. Pensa che anche con gli A.R.O. non si riuscirà a raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata. Non è facile raggiungere tali obiettivi, la popolazione residente è connotata da una significativa componente anziani e da una forte fascia di evasione.

**IL PRESIDENTE** in considerazione della rumorosità del pubblico sospende la seduta alle ore 20.15.

Alla ripresa dei lavori, ore 20,20 sono presenti in aula n.14 consiglieri su n.20 assegnati ed in carica (assenti Nigrelli V., Guadagnino, Montagnino, Rizzo, Diliberto, Navarra). Dichiara, quindi, aperta la seduta ed invita i consiglieri ad intervenire.

Continua chiarendo che trattasi d un consiglio comunale tradizionale e non aperto, esige rispetto nei confronti di tutti e di tutto il consiglio, eventualmente si potrebbe organizzare un'assemblea popolare, ma in questa sede chiede ai cittadini presenti di non interloquire con i consiglieri e con l'amministrazione comunale. Rivolgendosi all'ing. Scontrino chiede di completare il suo discorso per poi rispondere ai quesiti dei consiglieri.

**OTTENUTA** la parola, L'ing. Scontrino rappresenta che la c.da Manca è stata individuata in base alle caratteristiche del territorio, allo stesso tempo si è data la massima flessibilità al gestore di organizzare in modo diverso e comunque favorendo livelli adeguati di funzionalità ed efficienza. Per ogni metodica di raccolta sono stati fissati dei limiti precisi. Sul centro di raccolta di c.da Manca dove ci sono dei vincoli della soprintendenza, chiarisce che non ci sono difficoltà ad integrare con degli interventi mirati tale impianto nell'area circostante. L'A.R.O. non può realizzare attività di trasformazione avanzata dei rifiuti, a parte il compostaggio domestico che avviene al di fuori del D.Lgs. 152/2006. Il centro di raccolta in c.da Poverone era stato portato avanti dal vecchio gestore

A.T.O. CL1 e con il progetto aggiornato all'anno 2009, l'importo richiesto era pari ad € 600.000,00, con la necessità di ampliare e potenziare la rete viaria di accesso. Sulla difficoltà di raggiungere gli obiettivi delle percentuali di raccolta differenziata, rappresenta che sono obiettivi raggiungibili. Il tutto va accompagnato con un'attività di sensibilizzazione della cittadinanza da parte in primis degli amministratori. E' stato individuato e definito un piano preciso della comunicazione da effettuare a carico del gestore del servizio. Sui centri di raccolta (vedi auditorium) si sono fatte delle valutazioni complesse, tenendo sempre presente la necessità di non effettuare degli investimenti significativi. Sugli sgravi sarà compito del consiglio comunale nell'approvazione delle tariffe e del relativo regolamento definire l'entità dei medesimi. Alla data odierna non è possibile determinarli. Cita l'esperienza positiva di una gestione consortile di un A.T.O. del nord dove la tariffa, in base alla condotta che adotta il singolo soggetto passivo d'imposta, può variare da 200,00 a 1200,00 annui.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Geraci prende atto che in presenza di argomenti come quello dei rifiuti ci siano interventi e dichiarazioni di particolare importanza. Sull'impianto in c.da Manca la preoccupazione è legittima. Anche se l'attenzione va direzionata a tutto quello che si costruisce a Mussomeli. E' una problematica da approfondire, ed è legittima la preoccupazione delle famiglie residenti. Da ciò il problema della comunicazione, con l'amministrazione comunale che propone una determinata soluzione e i cittadini che non si possono sottrarre alle sfide del futuro in ordine alla raccolta differenziata. Si deve trovare un modo di discutere e ragionare sull'argomento. Chiede se il travaso dell'indifferenziata si farà o meno in c.da Manca e quanto potrebbe costare un centro ex novo in alternativa a quello in c.da Manca. A suo parere, anche se ci fosse un solo cittadino in c.da Manca, andrebbe ascoltato sul centro di raccolta.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Piparo rappresenta che Geraci ha anticipato quanto egli intendesse dire sull'argomento e pertanto condivide pienamente tale posizione. Fa un appunto a quanto detto dall'ing. Scontrino sul costo per il superamento dei vincoli paesaggistici per la realizzazione in c.da Manca del centro di raccolta, e sulla possibilità di rientrare dagli investimenti in sette anni.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Mancuso dichiara che il suo gruppo è favorevole a tutte le cose che vanno a vantaggio dei cittadini. I dubbi di Geraci, che sconfessa l'amministrazione comunale, non debbono esplicitarsi solo nell'aula consiliare. E' mancato il dialogo tra chi pensa alle soluzioni e il consiglio comunale. Invita il partito democratico a votare la mozione.

**RIPRESA** la parola, l'ing. Scontrino chiarisce che il centro di c.da Manca non sarà utilizzato per trasbordare rifiuti indifferenziati e non è previsto alcun impianto di trasformazione di qualsivoglia natura. Sono stati presi in considerazione anche altri siti, ma tutti hanno comportato un notevole incremento di costi (20/30 euro in più a famiglia). Allo stato, il piano ha tenuto conto degli oneri per l'inserimento armonico nel contesto circostante del centro di raccolta di c.da Manca.

**CHIESTA** ed ottenuta la parola, il consigliere Monreale chiede se il consiglio comunale è nelle condizioni di fare delle proposte e giungere all'approvazione di modifiche al piano.

**OTTENUTA** la parola, l'ing. Scontrino chiarisce che i margini di tempo sono strettissimi, considerato che l'ultimo termine utile fissato dal presidente della regione è quello del 30 settembre 2014.

**OTTENUTA** la parola, il sindaco rappresenta che gli amministratori debbono avere a cuore l'interesse generale. Il piano è stato redatto su mandato del consiglio comunale e inviato alla regione per essere visionato. E' stato redatto pensando sempre a contenere i costi e solo dopo sessanta giorni dalla presentazione, la regione ha convocato il comune. La gara sarà effettuata dall'UREGA. Le ditte partecipanti debbono essere provviste di adeguati requisiti tecnici, finanziari, ecc. Dopo tale fase c'è la disponibilità a discutere e riesaminare nell'interesse generale taluni aspetti. Continua, rappresentando che la regione non si è pronunciata nei termini e di conseguenza, si potrebbe andare avanti, pubblicare il bando ed affidare l'appalto. Considerato che il piano riguarda quattro comuni, dopo l'incontro da tenersi in regione, è disponibile, nell'interesse generale e non di 4 o 5 famiglie, ad accettare delle proposte suppletive.

/ A questo punto si registra un acceso scontro tra il sindaco e il consigliere Mancuso. Quest'ultimo lamenta i tempi strettissimi per eventualmente emendare il piano e definisce falso quanto asserito dal sindaco circa l'invito dell'amministrazione ai consiglieri per discutere della versione iniziale del piano di intervento e la circostanza che i consiglieri comunali non si sono presentati. Il sindaco

ricorda a Mancuso di essersi recati assieme presso il competente assessorato regionale a discutere del sistema di raccolta basato su i c.d. Eco-punti./

**IL PRESIDENTE** ricorda che al momento dell'adesione all'A.T.O. tutti si erano illusi che si dovesse giungere al miglioramento del servizio, ma poi il lupo si è mangiato tutto. Nessuno ha voluto fare delle sfide, è necessario però confrontarsi con la disponibilità ad accettare delle modifiche, e non circoscrivere la collaborazione solo quando c'è da approvare delle tariffe. Alla guida della regione c'è stato Cuffaro, poi, Lombardo, poi uno di cui non ricorda neanche il nome, ma i problemi sono rimasti ai cittadini svaligiati dalle tariffe. Chiede al sindaco di essere prudente e di tenere conto di quanto si è fatto per valorizzare il castello e le aree circostanti.

**OTTENUTA** la parola, l'assessore Nucera sottolinea che il progetto portato avanti dal sindaco insieme agli altri sindaci relativamente al piano d'intervento dell'A.R.O. ha solo quale finalità quella di salvaguardare tutti i cittadini.

**ACCERTATO** che nessun consigliere chiede di intervenire, il presidente passa alla trattazione del punto successivo all' o.d.g..



# COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

[comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del reg. gen.

DATA 7.7.2014

**OGGETTO:** Problematiche inerenti alla costituzione dell'A.R.O. – Comunicazioni del Sindaco – Presentazione del piano industriale.

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di luglio alle ore 19.00 e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica in sessione ORDINARIA partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
D'AMICO	Mario T.	P		GERACI	Gianni	P	
MORREALE	Antonino		X	MONTAGNINO	Salvatore D.		X
CURIALE	Leonardo	P		RIZZO	Giuseppe		X
MISTRETTA	Pasquale	P		PIPARO	Giovanni	P	
NIGRELLI	Salvatore	P		DILIBERTO	Salvatore		X
NIGRELLI	Vincenzo		X	ALESSI	Angelo	P	
CAPODICI	Salvatore		X	NAVARRA	Totuccio A.		X
GUADAGNINO	Enzo		X	BLANDINO	Domenico	P	
MUNI'	Vincenzo	P		MANCUSO	Giuseppe	P	
BULLARO	Francesco	P		MANTIO	Salvatore	P	

Presenti n. 12

Assenti n.8

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

AREA AMMINISTRATIVA	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
UFFICIO SEGRETERIA	
Data 1.7.2014	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 1.7.2014
IL RESPONSABILE f.to LUVARO MARIA	Il responsabile dell'area f.to D.SSA CORDARO ANTONINA
ORGANO POLITICO _____	=====
Data _____	
IL SINDACO/L' ASSESSORE _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____
L'UFFICIO REDIGENTE _____	Addì _____
	Il responsabile dell'area finanziaria _____